

Grisenti e Bezzi si smarcano dalla Lega

Comunali 2020. Il leader di Progetto Trentino e l'ex consigliere provinciale stanno lavorando insieme a Agnoli (dell'ex Civica Trentina) per correre con un proprio candidato sindaco a Trento, alternativo alla coalizione egemonizzata dal Carroccio con Forza Italia e Fratelli d'Italia

GIANPAOLO TESSARI

TRENTO. Tutti con radici comunali - provengono dalla stessa matrice democristiana. E tutti pure uniti da un motivo, nemmeno lo stesso, per non volersi presentare in città con la Lega del segretario Bisesti alle elezioni di maggio. Almeno al primo turno. Stiamo parlando di Silvano Grisenti, Mario Tonina, Giacomo Bezzi e Francesco Agnoli. Declinando questi nomi, ma poi vedremo come ce ne siano altri, dentro a dei partiti ci si riferisce a Progetto Trentino, Cambiamo! (il nuovo soggetto fondato dall'ex Forza Italia Giovanni Toti) e a quella che fu Civica Trentina (depenata dai registri da Mattia Gottardi) ispirata dal compianto Rodolfo Bor-
ga.

IL NUMERO

3500

voti

• È il bacino elettorale su cui - sulla base delle precedenti tornate elettorali - potrebbe contare un'aggregazione che guarda al centro

Ecco Grisenti, Agnoli e Bezzi - per rimanere ai soli tre referenti - stanno lavorando per presentarsi assieme alle Comunali e per farlo con un proprio candidato sindaco, non già dunque con Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia che al momento hanno individuato a questo scopo l'ex prorettore Aronne Armanini.

Un gruppo, questo degli ex Dc, che si è già trovato attorno ad un tavolo, che ha almeno due nomi spendibili come candidati e che, proprio per questo, appare intenzionato a bigliare il conclave del centrodestra convocato per giovedì prossimo, preferendo definire prima la propria proposta.

Silvano Grisenti tradurrebbe nei fatti, con Tonina rimasto più cauto a causa della sua presenza da vice in giunta provinciale, la più volte evocata difficoltà nell'accettare le politiche di Fugatti sull'immigrazione. Bezzi non ha fatto mistero della delusione per come la Lega lo avesse emarginato nella questione del seggio conteso con Alessandro Savoì. Mentre Agnoli è anche un punto di riferimento di quella parte di Civica Trentina che si è separata dai consiglieri provinciali Gottardi e Vanessa Mase': ovvero Antonio



• Silvano Grisenti di Progetto Trentino con la capogruppo della Lega Mara Dalzocchio

Coradello, Andrea Merler, Silvia Zanetti.

Chi ha provato a fare di conto stima che l'aggregazione potrebbe contare su un bacino di 3500 voti a Trento, per stare ai raffronti con elezioni precedenti. Avrebbe un profilo civico:

ma anche nazionale con "Cambiamo" di Toti e pure europeo visto che si tratta di esperienze tutte riconducibili al Ppe.

Ma sarebbe, soprattutto, l'ennesima levata di scudi di cespugli che si considerano oscurati dallo strapotere della Lega, vi-

sto che anche Walter Kaswaller (Autonomisti Popolari) si è già chiamato fuori, pronto a correre a Trento con la sua formazione politica puntando sull'avvocato Lorenzo Excher come candidato sindaco. Un nome con un passato nel cen-



• Giacomo Bezzi



• Francesco Agnoli

tro sinistra, prima nel Pd e poi nell'Upt, che non piace alla Lega e ad altri alleati come Agire di Claudio Cia. Cia che a sua volta pensa a nomi della società civile come candidato sindaco, come Laura Strada e Marco Luscìa.